

La Santanchè fa boom dall'Annunziata

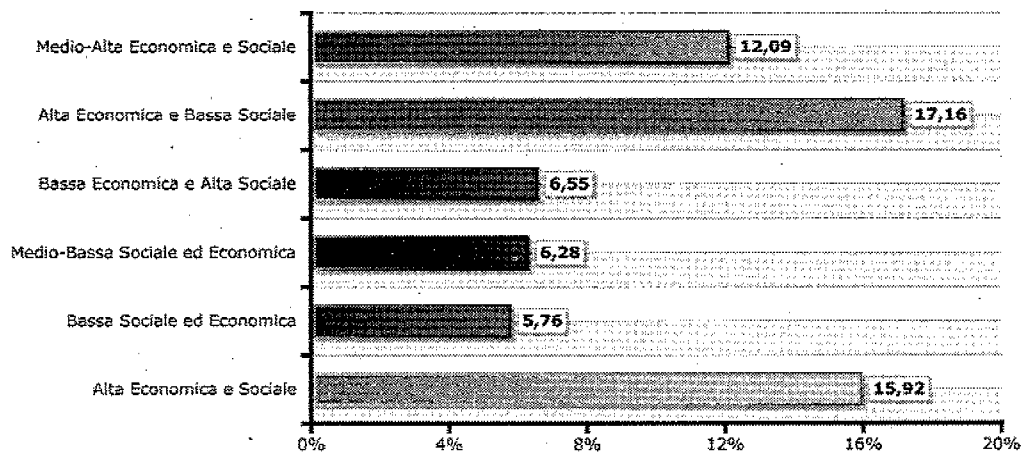
Gianluca Marchi
Pag. 2



Record stagionale di ascolti per la candidata della Destra a In Mezz'ora

Santanchè-Annunziata e l'audience fa boom

"In 1/2 h": profilo target per classe socioeconomica (share %)



Daniela Santanchè

di

Gianluca Marchi

Metti due donne a confronto in televisione, due donne "toste" nei rispettivi cam-

pi, quello politico e quello giornalistico, ed ecco consegnarvi il record stagionale della trasmissione In Mezz'ora, che va in onda la domenica su Rai Tre a partire dalle 14.30. Le due donne in questione sono Lucia Annunziata, la padrona di casa che è un'intervistatrice in genere non accondiscendente, neppure con gli esponenti della sua parte politica, che non è un mistero per nessuno essere la sinistra, e, sul fronte dell'ospite intervistato, Daniela Santan-



chè, candidata premier de La Destra.

Il confronto, come si diceva, ha permesso alla trasmissione della terza Rete Rai di far segnare il record di ascolti del 2008: il programma è stato seguito da una media di 1 milione e 569mila spettatori per uno share del 10,23%. La media delle 7 trasmissioni andate in onda in questo primo scorcio dell'anno è stata del 9,13%, con il dato più basso registrato il 10 febbraio e pari all'8,11%.

Nella storia del suo programma Lucia Annun-

ziata solitamente sale negli ascolti quando entra nel vivo della politica, perché il pubblico, anche quello non proprio di sinistra, la percepisce come un'intervistatrice credibile e non arrendevole. Però il risultato dell'altro ieri è probabilmente andato oltre le previsioni, visto che l'ospite, la Santanchè appunto, è sì un personaggio abbastanza conosciuto e considerato dalle cronache giornalistiche e televisive, ma politicamente forse non così dotato di forza propria, anche se la decisione di lasciare il partito di Fini per allearsi con Francesco Storace deve aver creato visibilità e anche consenso intorno alla sua persona.

Vediamo allora il tipo di pubblico che ha seguito la trasmissione. Innanzitutto sono state più donne che uomini: 865mila contro 704mila, anche se lo share è stato più alto per i maschietti (10,45%) che a quell'ora della domenica sono

complessivamente in meno davanti al teleschermo rispetto alle femmine (10,06%).

La classe socioe-

conomica del pubblico che ha assistito all'intervista la si evince dal grafico qui a fianco: va comunque notata la particolarità che le fasce più interessate sono

economicamente elevate e socialmente più spalmate. In fatto di età, invece, l'intervista a Daniela Santanchè ha interessato un pubblico generalmente adulto: infatti, dai 45 anni in su lo share è stato sempre superiore a quello medio della trasmissione, mentre i picchi più bassi si sono registrati fra 15-24 anni con il 5,11% e fra 35-44 anni con il 5,89%. Infine il livello di istruzione è risultato medio alto, con la punta massima fra i laureati, dove lo share è stato del 18,73%.

Forzando un po' la mano e volendo trarre alcune indicazioni di eventuale disponibilità elettorale verso la proposta politica rappresentata dalla candidata premier de La Destra, dai dati degli ascolti si potrebbe dedurre un potenziale interesse da parte di un pubblico maturo, probabilmente perplesso per la scelta di An di "annullarsi" nel Pdl e legato a un certo modo di essere "di destra".

Più deludente, invece, la latitanza dei giovani. In definitiva si può comunque azzardare come anche la risultanza televisiva confermi un interesse non esattamente marginale verso il nuovo partito guidato da Francesco Storace, così come vanno confermando i sondaggi.